



COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì - Cesena



AII.A)

Galeata, 30.03.2026

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS 3 LUGLIO 2017 N.117, PER LA CONCESSIONE DEL BENE PUBBLICO DENOMINATO CENTRO CULTURALE DI GALEATA.

Il Responsabile dell'Ufficio Cultura in esecuzione della Delibera di G.C. n. 20 del 25/03/2026, immediatamente eseguibile e della propria Determinazione a contrarre n. 69 del 30/03/2026,

RENDE NOTO

che il Comune di Galeata intende dare in concessione, ad un soggetto del terzo settore interessato, il centro culturale sito in Via Cenno Cenni n.10 composto dai seguenti locali:

- ingresso con utilizzo comune, corridoio con utilizzo comune, 2 bagni di cui uno attrezzato per disabili e un antibagno, 3 sale (di cui una sala è in condivisione e con priorità di utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale), 2 depositi ed un cortile esterno (come da planimetria allegata) per la promozione di eventi culturali, di attività di aggregazione sociale, di promozione e di animazione del territorio, riunioni, incontri, eventi di privati mediante apposita concessione per il periodo di cinque (5) anni dalla data di sottoscrizione dell'atto al 31.12.2030.

Il presente avviso è pertanto rivolto a raccogliere proposte relative all'affidamento del centro culturale in questione, che saranno valutate in base a criteri esclusivamente qualitativi, come indicati nel presente avviso.

DESTINATARI DELL'AVVISO

Tale avviso è rivolto agli Enti del Terzo settore (Organizzazioni di Volontariato ed Associazioni di Promozione Sociale) di cui all'art.56 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) assenza cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023;

- 2) essere un ente del terzo settore (Organizzazioni di Volontariato ed Associazioni di Promozione Sociale), con iscrizione da almeno sei mesi al rispettivo registro regionale;
- 3) possedere, tra le finalità deducibili dallo statuto, la partecipazione attiva alle forme di gestione delle attività culturali promosse dagli Enti Pubblici;
- 4) dimostrare requisiti di moralità professionale;
- 5) dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione ed alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione". Capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, associazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del D.Lgs. 117/2017);
- 6) osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari.

Non è ammessa la partecipazione in più forme dello stesso soggetto alla presente procedura. È fatto divieto ai partecipanti di presentare proposte progettuali anche in forma individuale qualora li presentino in forma associata e viceversa.

FINALITA' DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento di cui sopra sarà effettuato alle condizioni di cui allo "Schema di concessione per l'affidamento della gestione del centro culturale" allegato al presente Avviso (allegato 3).

Le finalità che si vogliono realizzare sono le seguenti:

- adottare la migliore soluzione per la gestione dei locali in questione, stante l'impossibilità per il Comune di effettuare una gestione diretta e promuovere nel contempo una gestione orientata alla valorizzazione e all'uso dello stesso con prevalenti finalità pubbliche e sociali, in coerenza con la destinazione del bene a pubblico servizio;
- realizzare un modello gestionale orientato non solo alla cura del bene ed alla sua fruizione da parte degli utenti, ma in primo luogo alla diffusione, gestione e concreta attuazione delle attività socio culturali all'interno del medesimo, a prescindere da una logica di profitto;
- promuovere gli eventi culturali e le attività di aggregazione sociale come strumento di integrazione e socializzazione.

OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento riguarda la gestione del bene pubblico denominato centro culturale e dei locali che si trovano al suo interno per la realizzazione delle finalità pubbliche sopra indicate nonché l'attività che nello stesso deve essere realizzata in armonia con le finalità sociali e di pubblico interesse. .

La durata dell'affidamento è stabilita in anni cinque (5), con decorrenza dalla data di stipula del contratto, fino al 31/12/2030.

PRINCIPALI IMPEGNI DELL' AGGIUDICATARIO

Si elencano di seguito i servizi che devono essere svolti.

L'aggiudicatario deve impegnarsi:

- all'apertura dei locali ed alla sorveglianza dell'accesso agli stessi nel corso delle attività ed utilizzo degli stessi unicamente in conformità alle disposizioni previste;
- a verificare che le attrezzature che si trovano all'interno dei locali siano utilizzate in modo consono e secondo la loro destinazione, avendo cura della tempestiva pulizia e riordino al termine dell'uso quotidiano ed ogni qualvolta risulti necessario;
- all'incasso delle quote in base alle attività svolte dagli utenti, secondo le tariffe proposte dal concessionario ed approvate dall'Amministrazione Comunale ;
- alla salvaguardia della proprietà comunale nel suo complesso, impedendo quindi manomissioni, asporti o danneggiamenti ad attrezzature, arredi e quant'altro esistente;
- al controllo del regolare utilizzo della struttura volto ad impedire abusi o arbitrii di qualunque genere;
- alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, idrici, igienico sanitari, di riscaldamento ecc., nonché alla pulizia di attrezzature, locali, servizi, accessori, aree circostanti di pertinenza, affinché i locali nel loro complesso si presentino sempre nelle migliori condizioni di fruibilità;
- a garantire sempre l'accesso al personale dell'ufficio tecnico comunale e del servizio cultura per sopralluoghi e/o verifiche degli spazi;
- è tenuto a munirsi sotto la propria responsabilità ed a propria cura e spese, delle licenze ed autorizzazioni prescritte e necessarie all'apertura ed utilizzo della struttura;
- nel caso di attività o manifestazioni promosse da terzi ed autorizzate dal Comune, il concessionario è tenuto a richiedere ai terzi stessi l'esibizione delle licenze e delle autorizzazioni necessarie prima di consentire l'utilizzo della struttura;
- all'osservanza dei regolamenti e dei divieti stabiliti dalle leggi nonché alle normali regole di prudenza per evitare incidenti, danni o infortuni, di cui resta responsabile con riferimento alle attività svolte negli spazi concessi;
- a dotarsi di un'assicurazione relativa alla responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose comunque procurati al fine di tenere sollevato il Comune da ogni pretesa o rivalsa da parte di chiunque. Il concessionario è tenuto a munirsi di tale assicurazione e garanzie prima di avere in consegna la struttura oggetto della presente concessione. Eventuali danni causati durante l'utilizzo della struttura stessa, anche se causati da terzi, restano nella responsabilità dell'aggiudicatario, che può esercitare il diritto di rivalsa nei confronti dei terzi stessi.

Sono inoltre a carico del concessionario le spese per l'acquisto di prodotti di pulizia e dei materiali di consumo indispensabili per la fruizione e l'utilizzo degli spazi concessi.

Nessun intervento di modifica o trasformazione della struttura e relativi arredi ed attrezzature è consentito al concessionario senza il consenso scritto dell'Amministrazione

comunale. In ogni caso il concessionario, né alla scadenza della concessione, né prima, avrà diritto ad alcun rimborso, né potrà avanzare alcuna pretesa per le spese sostenute per modifiche e migliorie anche se autorizzate.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di utilizzare i locali oggetto della presente concessione per lo svolgimento di iniziative istituzionali, per l'organizzazione di proprie attività, per manifestazioni patrocinate o con concessione dello spazio ad utilizzo gratuito senza che il concessionario possa pretendere nulla.

Sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo e di controllo sulla struttura e sulla sua attività, a garanzia degli interessi dell'intera comunità, nel quadro della politica complessiva da attuare per la promozione e lo sviluppo dell'attività culturale locale e del tempo libero.

E' facoltà dell'affidatario rinunciare alla concessione con un preavviso di sei mesi. Alla data della rinuncia il bene dovrà essere riconsegnato al Comune alla condizione originaria.

L'ente provvede al pagamento delle utenze di luce, acqua e gas e all'eventuale manutenzione straordinaria dell'immobile qualora si rendesse necessaria.

Resta inteso che l'ente:

- si riserva la facoltà di modificare la presente concessione per esigenze di pubblico interesse nonché di imporre le necessarie opere di manutenzione ordinaria, qualora l'affidatario non vi provveda autonomamente;
- si riserva il controllo sull'utilizzo del bene concesso per assicurare la tutela e la conservazione dello stesso, nonché la compatibilità con la destinazione della struttura. E' pertanto facoltà del Comune l'esecuzione d'ufficio, secondo le procedure stabilite dalla legge, delle prestazioni obbligatorie dovute dal gestore e dal medesimo non eseguite, nonostante formale diffida.

L'ente ha la facoltà di revocare la presente concessione in caso di perdita di uno dei requisiti che sono presupposto della stessa, nei seguenti casi:

- qualora si verifichi il venire meno delle finalità dichiarate nella domanda di assegnazione;
- qualora si verifichi il mancato svolgimento delle attività che consentono il raggiungimento dell'interesse pubblico apprezzabile;
- qualora si verifichi un utilizzo improprio della struttura assegnata, ovvero per finalità diverse da quelle che hanno comportato l'assegnazione o la fruizione, anche parziale, del bene stesso da parte di diverso utilizzatore non autorizzato dall'ente;
- qualora si verifichi incompatibilità della coesistenza con altre attività proprie della sede;
- per altri motivi di interesse pubblico adeguatamente motivati.

GESTIONE DEGLI INTROITI DELL'ATTIVITA'

Gli incassi derivanti dall'esercizio delle attività svolte nel centro culturale sono a beneficio del concessionario, che riverserà il 20% della somma introitata all'Amministrazione Comunale quale compartecipazione alle spese di gestione del centro culturale. Gli importi saranno verificati dall'ufficio cultura nella relazione consuntiva annuale che dovrà pervenire dal concessionario.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento sarà effettuato attraverso pubblicazione di avviso, nel rispetto del Codice dei Contratti, con valutazione delle proposte tecniche e conseguente aggiudicazione solo in base a criteri qualitativi.

La valutazione riguarderà pertanto solo il progetto tecnico.

La valutazione sarà svolta in base agli specifici criteri indicati dal presente Avviso.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le offerte presentate saranno valutate dal RUP che attribuirà i punteggi, fino ad un massimo di 100 punti. Il punteggio sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi assegnati discrezionalmente senza procedere a successiva riparametrazione.

L'offerta tecnica verrà valutata anche qualora non sviluppi tutti i punti previsti: in tal caso non verrà assegnato il punteggio corrispondente.

IL RUP provvederà a redigere una graduatoria delle offerte sommando i punteggi attribuiti sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente Avviso. La gestione del centro culturale sarà pertanto aggiudicata all'operatore che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi qualitativi sottoelencati.

CRITERI	PUNTEGGIO
<p>1) RADICAMENTO SUL TERRITORIO DI GALEATA</p> <p>Si valuteranno il numero e la qualità delle attività già svolte con riguardo a quelle finalizzate alla promozione di eventi culturali, di promozione del territorio e di aggregazione sociale coinvolgenti i cittadini del territorio di tutte le fasce di età.</p> <p>Deve essere redatto l'elenco delle attività, prestazioni e progetti svolti complessivamente e quelli sul territorio comunale, fornendone una sintetica descrizione ed indicando, se presente, l'eventuale partecipazione a iniziative del</p>	<p>MAX PUNTI 20</p>

<p>Comune o comunque il raccordo e la collaborazione con le attività dell'Amministrazione Comunale, i destinatari e la durata temporale.</p>	
<p>2) PROGETTO DI GESTIONE DEL CENTRO CULTURALE</p> <p>Sub criteri:</p> <p><i>3A Organizzazione servizio vigilanza e custodia (max punti 10)</i></p> <p>Si valuterà l'adeguatezza e funzionalità delle soluzioni organizzative proposte in merito ai servizi di vigilanza e custodia. Il punteggio sarà attribuito in base ai criteri sopra indicati e al livello di definizione e puntualità delle proposte.</p> <p><i>3B Programma pulizia e manutenzioni del centro culturale e degli spazi presenti (max punti 10)</i></p> <p>Si valuterà l'adeguatezza e funzionalità delle soluzioni organizzative proposte in merito al servizio di pulizia, al programma annuale delle manutenzioni ordinarie e all'entità e qualità delle attrezzature da utilizzare. Il punteggio sarà attribuito in base ai criteri sopra indicati e al livello di definizione e puntualità delle proposte.</p> <p><i>3C Orari di apertura del centro culturale (max punti 15)</i> Punteggio graduato in base all'ampiezza del periodo annuale di apertura e degli orari di apertura settimanale.</p> <p>Devono essere indicati il periodo annuale di apertura del centro e gli orari di apertura settimanale del centro.</p>	<p>MAX PUNTI 35</p>
<p>4) PROGETTO DI GESTIONE DELLE</p>	<p>MAX PUNTI 45</p>

ATTIVITÀ

Sub criteri:

4A Realizzazione di attività e iniziative finalizzate alla promozione e diffusione di attività culturali di ampia rilevanza e di interesse pubblico (max punti 20)

Punteggio graduato sulla base della quantità e qualità delle proposte, con particolare considerazione della programmazione di iniziative in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le realtà associative locali. Il punteggio sarà attribuito in base ai criteri sopra indicati e al livello di definizione e puntualità delle proposte.

4B Relazione con il territorio (max punti 15)

Si valuteranno: le collaborazioni con l'Amministrazione Comunale, la capacità di attivare una rete collaborativa con le altre associazioni presenti sul territorio, attraverso modalità strutturate (es. accordi di collaborazione per specifiche iniziative, progetti puntuali e formalizzati per la migliore sinergia delle proposte). Il punteggio sarà attribuito in base ai criteri sopra indicati e al livello di definizione e puntualità delle proposte e degli accordi con le altre realtà del territorio.

4C Piano tariffario (max punti 10)

Si valuteranno: l'indicazione di tariffe congrue, che consentano ampia partecipazione a tutti i ceti sociali e la previsione di sconti/agevolazioni per i giovani e le altre associazioni di volontariato, l'indicazione di un'equilibrato

programma di rivalutazione delle tariffe per tutta la durata della concessione.	
---	--

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E TERMINE DI RICEZIONE

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Galeata tramite invio all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.comune.galeata.fc.it con la seguente dicitura "OFFERTA PER LA CONCESSIONE DEL CENTRO CULTURALE DI GALEATA" e dovrà contenere la documentazione amministrativa e la proposta tecnica come sotto indicato:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'offerta dovrà contenere:

- Istanza di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (allegato 1) debitamente sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto/i offerente/i o suo delegato e corredata da fotocopia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità;
- Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'offerente;

PROPOSTA TECNICA

L'offerta dovrà contenere la proposta tecnica presentata in forma di relazione descrittiva sintetica, che deve essere suddivisa in paragrafi dedicati corrispondenti ai singoli elementi di valutazione sopra elencati al fine di permettere un'agevole corrispondenza tra quanto richiesto e la proposta tecnica.

La relazione dovrà comporsi di un massimo di 10 facciate, formato A4 verticale. Potranno inoltre essere allegati anche altri documenti facoltativi che siano ritenuti utili ai fini della valutazione dell'offerta.

I documenti allegati non saranno inclusi nel conteggio delle 10 facciate della relazione. Non saranno accettati progetti presentati in maniera difforme da quanto richiesto.

L'offerta dovrà pervenire ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 del 14.04.2026 come di seguito indicato:

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non saranno accettate istanze pervenute oltre il termine indicato, anche se sostitutive o aggiuntive di istanze già pervenute, ancorché spedite prima di tale termine.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il Responsabile del procedimento procederà alla valutazione delle offerte al fine di verificare la regolarità e completezza della documentazione presentata e la rispondenza a quanto richiesto dal presente Avviso.

In analogia con quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso

istruttorio; in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità non essenziale degli elementi richiesti, il Comune di Galeata assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità delle dichiarazioni, documentazione e attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, oltre ad essere escluso dalla selezione, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

Il RUP procederà, infine, alla formazione di una graduatoria in base al punteggio complessivo attribuito a ciascuna proposta, individuando il/i soggetto/i cui affidare il centro culturale di cui al presente Avviso. Al termine della procedura verrà infatti individuata con apposito atto la proposta ritenuta migliore, ovvero quella che avrà ottenuto il punteggio più elevato sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

La determinazione di approvazione della graduatoria e aggiudicazione verrà pubblicata sul sito web del Comune di Galeata.

INFORMAZIONI GENERALI

La procedura di cui al presente Avviso viene coordinata dal Responsabile del servizio associato Cultura, Turismo e Sport del Comune di Galeata e verrà conclusa con determinazione dello stesso Responsabile e sottoscrizione della relativa concessione.

Il Responsabile del Procedimento è Giuseppe Michelacci.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche se perverrà una sola proposta valida.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale si riserva infatti a suo insindacabile giudizio di procedere o meno all'aggiudicazione, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico, igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora il Responsabile Unico del Procedimento valuti le proposte presentate inadeguate o comunque non convenienti ed idonee.

L'aggiudicazione sarà perfezionata con una concessione stipulata per mezzo di scrittura privata e le eventuali spese di stipula saranno a carico dell'aggiudicatario.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Galeata.

Si informa che i dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno trattati per finalità istituzionali, anche con l'ausilio di mezzi informatici esclusivamente da personale

interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in merito a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Si provvederà al trattamento dei dati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale cui i richiedenti sono interessati. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. La mancanza del conferimento dei dati comporta il mancato accoglimento della richiesta di partecipazione alla presente procedura.

Per l'esercizio dei suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione o per opporsi al trattamento l'interessato può contattare direttamente il Comune di Galeata in qualità di Titolare del trattamento.

INFORMAZIONI

Per chiarimenti e informazioni in merito al presente Avviso contattare l'ufficio cultura: tel. 0543/975428.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Modello di domanda;
- Allegato 2 – Proposta tecnica
- Allegato 3 - Schema di concessione per l'affidamento del centro culturale di Galeata
- Allegato 4 - Planimetria

Il presente Avviso, completo di tutti i suoi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Galeata nella sezione amministrazione trasparente al seguente indirizzo internet: <https://www.comune.galeata.fc.it>

Galeata, 30/03/2026

Il Responsabile del Servizio
Giuseppe Michelacci

Allegato 1)
MODELLO DI DOMANDA

Requisiti di ordine generale – idoneità professionale – capacità finanziaria

**AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO AFFIDATARIO DEL BENE DI PROPRIETA'
PUBBLICA COSTITUITO DAL CENTRO CULTURALE DI GALEATA**

Il sottoscritto	nato il	a
Residente a	via	n.
In qualità di legale rappresentante della ditta:		
con sede a	via	n.
C.F. e/o P.IVA	Tel.	Fax
e-mail		
pec		

CHIEDE

di poter partecipare alla manifestazione d'interesse in oggetto come :

(Organizzazione di Volontariato/Associazione di Promozione Sociale)

Specificare iscrizione all'albo o registro relativo

A tal fine, ai sensi dell'art. 47, commi 1 e 2, del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

(barrare solamente le caselle corrispondenti)

che i soggetti dell'Associazione aventi posizioni di rilevanza sono i seguenti:

(nel caso di impresa individuale o società sportiva in qualsiasi altra forma):

Titolare o Presidente:

Altri soggetti con poteri di rappresentanza (ad es. vice-presidente o simili):

Direttore/i tecnico/i:

Soggetti cessati alla carica nell'anno precedente al bando:

(nel caso di società in nome collettivo)

Soci:

Direttore/i Tecnico/i:

Soggetti cessati alla carica nell'anno precedente al bando:

(nel caso di società in accomandita semplice):

Soci accomandatari:

Direttore/i tecnico/i:

Soggetti cessati alla carica nell'anno precedente al bando:

(nel caso di altro tipo di società o consorzio):

Membri del C.d.A con poteri di rappresentanza, direzione o vigilanza:

Altri soggetti con poteri di rappresentanza, direzione o controllo:

Direttore/i tecnico/i

Socio unico (persona fisica) o socio di maggioranza:

Soggetti cessati alla carica nell'anno precedente al bando:

che i soggetti sopra elencati non hanno subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (*artt.94-98 del D.lgs 36/2023*) per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui gli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291-quater del D.P.R 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita nell'articolo 2 della decisione quattro 1008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui gli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui gli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 esuccessive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n.24;
- ogni altro atto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di trattare con la pubblica amministrazione;

(si precisa che la dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche in relazione ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; si precisa, altresì, che il concorrente non verrà escluso nel caso in cui un reato commesso da uno dei soggetti elencati sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando quel reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

Di non aver subito cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui l'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto o quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (artt.94-98 del D.lgs 36/2023)

Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti (artt.94-98 del D.lgs 36/2023). Dichiaro quindi di aver aperto le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative.

INPS: sede di _____,

matricola n. _____,

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

- Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge 18/10/2001 n.383 recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia" e che non abbia ancora concluso il periodo di emersione, ai sensi dei quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14 della citata legge, come sostituito dall'art. 1-bis, comma 2 del D.L. 25/09/2002, n.210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22/11/2002, n. 266;
- essere un soggetto riconosciuto come Ente del Terzo Settore di cui all'art.56 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 che sia iscritto da almeno sei mesi al rispettivo registro nazionale:

- avere sede in Italia o in un altro stato membro dell'Unione Europea;
- Di avere uno statuto con finalità coerenti all'oggetto dell'avviso, per quanto attiene la gestione di centri culturali;
- Di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica, professionale e finanziaria previsti per la partecipazione all'avviso e nello specifico dichiara:
- Di aver curato, nell'ultimo triennio (2022/2023, 2023/2024, 2024/2025), la gestione di istituti/centri culturali di proprietà pubblica;

Di seguito si indichino le più recenti gestioni

Committente Pubblico/privato	Istituto/ Centro culturale	Periodo di esecuzione	Bacino di utenza (num.)

- di non avere commesso mancanze o carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di concessione sulla gestione di istituti/centri culturali tali da averne causato la risoluzione anticipata;
- di ricorrere all'istituto dell'**avvalimento** per il/i seguente/i requisito/i

Si allega, in originale o in copia autentica, il contratto di avvalimento. Si osservano rigorosamente le norme di cui all'art. 104 del D. Lgs. 36/2023.

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 10 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e succ. modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

Di accettare che l'invio delle comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, da parte della stazione appaltante, avvenga mediante posta elettronica certificata in alternativa alla racc. a.r. e di accettare, nel caso in cui sia privo di PEC, lo scambio di comunicazioni anche tramite e-mail standard, assumendosi la piena responsabilità di eventuali difetti di trasmissione indipendenti dall'Amministrazione Comunale. A tal fine indica il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

e/o il seguente indirizzo di e-mail

standard: -----

(leggibili).

FIRMA DEL DICHIARANTE

(Allegare fotocopia del documento d'identità)

ALLEGATO 2)

PROPOSTA TECNICA

CRITERI

1) RADICAMENTO SUL TERRITORIO DI GALEATA

2) PROGETTO DI GESTIONE DEL CENTRO CULTURALE

Sub criteri:

2A Organizzazione servizio vigilanza e custodia

2B Programma pulizia e manutenzioni del centro culturale e degli spazi presenti

2C Orari di apertura del centro culturale

3) PROGETTO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Sub criteri:

3A Realizzazione di attività e iniziative finalizzate alla promozione e diffusione di attività culturali di ampia rilevanza e di interesse pubblico

3B Relazione con il territorio

3C Piano tariffario

All. B)

COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì – Cesena

Repertorio n. del

Oggetto: concessione del bene pubblico costituito dal centro culturale di Galeata ubicato in Via Cenzo Cenni n.10.

L'anno duemilaventisei il giorno ____ del mese di _____ presso la Residenza Municipale del Comune di Galeata, in via Castellucci n.1 – C.F. 80003190404 – P.I. 01287470403, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge;

tra

il Comune di Galeata (FC), rappresentato dal dott. Giuseppe Michelacci, nato a Cesena il 06.11.1975 in qualità di Responsabile del Servizio Associato Cultura, Turismo, Sport nominato con decreto sindacale del Comune di Galeata n. 3 del 07.01.26;

e

L'Organizzazione di volontariato/Associazione _____ con sede in _____ via _____ n.____ c.f. _____, rappresentata dal Sig. nato a il c.f. in qualità di legale rappresentante-Presidente con sede in _____ via _____ n.____ c.f. _____ iscritta al registro provinciale del volontariato con provvedimento n. _____ del _____;

Con la presente scrittura privata, da valere a ogni effetto di legge,

si conviene e stipula quanto segue:

Art.1) – Oggetto e finalità della concessione

In base alla presente concessione il Comune di Galeata concede all'Organizzazione di volontariato/Associazione _____ il centro culturale sito in Via Cenzo Cenni n.10 e composto dai seguenti locali:

- ingresso con utilizzo comune, corridoio con utilizzo comune, 2 bagni di cui uno attrezzato per disabili e un antibagno, 3 sale (di cui una sala è in condivisione e con priorità di utilizzo da parte

dell'Amministrazione Comunale), 2 depositi ed un cortile esterno come da planimetria che si allega alla presente.

L'affidamento della gestione viene effettuato per realizzare le seguenti finalità:

- adottare la migliore soluzione per la gestione dei locali in questione, stante l'impossibilità per il Comune di effettuare una gestione diretta e promuovere, nel contempo una gestione orientata alla valorizzazione e all'uso dello stesso con prevalenti finalità pubbliche e sociali, in coerenza con la destinazione del bene a pubblico servizio;
- realizzare un modello gestionale orientato non solo alla cura del bene ed alla sua fruizione da parte degli utenti, ma in primo luogo alla diffusione, gestione e concreta attuazione delle attività socio culturali all'interno del medesimo, a prescindere da una logica di profitto;
- promuovere gli eventi culturali e le attività di aggregazione sociale come strumento di integrazione e socializzazione.

Art.2) – Gestione del bene

La gestione del bene è affidata all'Organizzazione di volontariato/Associazione che vi provvederà con proprio personale volontario e con proprie capacità. L'Organizzazione di volontariato/Associazione garantisce che i soci volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio e che siano coperti da assicurazione contro infortuni.

Il concessionario deve impegnarsi:

- all'apertura dei locali ed alla sorveglianza dell'accesso agli stessi nel corso delle attività ed utilizzo degli stessi unicamente in conformità alle disposizioni previste;
- a verificare che le attrezzature che si trovano all'interno dei locali siano utilizzate in modo consono e secondo la loro destinazione avendo cura della tempestiva pulizia e riordino al termine dell'uso quotidiano ed ogni qualvolta risulti necessario;
- all'incasso delle quote in base alle attività svolte dagli utenti, secondo le tariffe distinte per ogni tipologia di utilizzo del centro culturale che devono essere comunicate dal concessionario ed approvate dall'Amministrazione Comunale;
- alla salvaguardia della proprietà comunale nel suo complesso, impedendo quindi manomissioni, asporti o danneggiamenti ad attrezzature, arredi e quant'altro esistente;
- al controllo del regolare utilizzo della struttura volto ad impedire abusi o arbitrii di qualunque genere;
- alla manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, idrici, igienico sanitari, di riscaldamento ecc., nonché alla pulizia di attrezzature, locali, servizi, accessori, aree circostanti di pertinenza, affinché i locali nel loro complesso si presentino sempre nelle migliori condizioni di fruibilità;
- a garantire sempre l'accesso al personale dell'ufficio tecnico comunale ed al servizio cultura per sopralluoghi e/o verifiche degli spazi;

- è tenuto a munirsi sotto la propria responsabilità ed a propria cura e spese, delle licenze ed autorizzazioni prescritte e necessarie all'apertura ed utilizzo della struttura;
- nel caso di attività o manifestazioni promosse da terzi ed autorizzate dal Comune, il concessionario è tenuto a richiedere ai terzi stessi l'esibizione delle licenze e delle autorizzazioni necessarie prima di consentire l'utilizzo della struttura;
- all'osservanza dei regolamenti e dei divieti stabiliti dalle leggi nonché alle normali regole di prudenza per evitare incidenti, danni o infortuni, di cui resta responsabile con riferimento alle attività svolte negli spazi concessi;
- tutte le spese per l'assicurazione relativa alla responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose comunque procurati al fine di tenere sollevato il Comune da ogni pretesa o rivalsa da parte di chiunque. Il concessionario è tenuto a munirsi di tale assicurazione e garanzie prima di avere in consegna la struttura oggetto della presente concessione. Eventuali danni causati durante l'utilizzo della struttura stessa, anche se causati da terzi, restano nella responsabilità del concessionario, che può esercitare il diritto di rivalsa nei confronti dei terzi stessi.
- sono inoltre a carico del concessionario le spese per l'acquisto di prodotti di pulizia e dei materiali di consumo indispensabili per la fruizione e l'utilizzo degli spazi concessi;
- nessun intervento di modifica o trasformazione della struttura e relativi arredi ed attrezzature è consentito al concessionario senza il consenso scritto dell'Amministrazione comunale. In ogni caso il concessionario, né alla scadenza della concessione, né prima, avrà diritto ad alcun rimborso, né potrà avanzare alcuna pretesa per le spese sostenute per modifiche e migliorie anche se autorizzate;
- L'amministrazione comunale si riserva il diritto di utilizzare i locali oggetto della presente concessione per lo svolgimento di iniziative istituzionali, per l'organizzazione di proprie attività, per manifestazioni patrocinate o con concessione dello spazio ad utilizzo gratuito senza che il concessionario possa pretendere nulla;
- sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo e di controllo sulla struttura e sulla sua attività, a garanzia degli interessi dell'intera comunità, nel quadro della politica complessiva da attuare per la promozione e lo sviluppo dell'attività culturale locale e del tempo libero.

Art.3) – Durata

La presente concessione ha durata di 5 anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione fino al 31.12.2030.

Art.4) – Consegna della struttura

La consegna della struttura avverrà tramite sottoscrizione di apposito verbale di consegna firmato dalle parti.

Al termine della concessione la struttura ritornerà nella disponibilità dell'amministrazione comunale e dovrà essere in perfetto stato di efficienza.

Art.5) - Revoca e risoluzione della concessione

E' fatta salva la potestà di revoca della concessione da parte del Comune per esigenze di pubblico interesse e di risoluzione in caso di inosservanza da parte del Concessionario di quanto stabilito nella presente concessione.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di modificare la presente concessione per esigenze di pubblico interesse.

Il Comune si riserva il controllo sull'utilizzo della struttura concessa per assicurare la tutela e la conservazione della stessa, nonché la compatibilità con la destinazione dell'immobile. E' pertanto facoltà del Comune l'esecuzione d'ufficio, secondo le procedure stabilite dalla legge, delle prestazioni obbligatorie dovute dal concessionario e dal medesimo non eseguite, nonostante formale diffida.

Il Comune può procedere alla formale revoca della concessione nei seguenti casi, oltre a quelli esposti sopra:

- qualora si verifichi il venire meno delle finalità dichiarate nella domanda di assegnazione;
- qualora si verifichi il mancato svolgimento delle attività che consentono il raggiungimento dell'interesse pubblico apprezzabile;
- qualora si verifichi un utilizzo improprio della struttura assegnata, ovvero per finalità diverse da quelle che hanno comportato l'assegnazione o la fruizione, anche parziale, della struttura stessa da parte di diverso utilizzatore non autorizzato dall'ente;
- qualora si verifichi incompatibilità della coesistenza con altre attività proprie della sede.

Art.6) – Obblighi del concedente

L'ente concedente provvede al pagamento delle utenze di luce, acqua e gas, alla manutenzione ordinaria dei presidi antincendio ed all'eventuale manutenzione straordinaria dell'immobile qualora si rendesse necessaria.

Art.7) - Prescrizioni in materia di sicurezza

Durante l'utilizzo della struttura oggetto della concessione, il concessionario si impegna ad osservare le normative legate al D.Lgs n. 81/2008 in materia di tutela sulla salute e sulla sicurezza.

Art.8) – Rinuncia della concessione

E' facoltà del concessionario rinunciare alla concessione con un preavviso di sei mesi.

Alla data della rinuncia la struttura deve essere riconsegnata al Comune alla condizione originaria.

Art.9) - Relazione consuntiva annuale

Il Concessionario si impegna a presentare annualmente una relazione consuntiva contenente i seguenti dati:

1. attività realizzate
2. rendiconto entrate/uscite
3. numero utenti e tipologia eventi svolti
4. numero ingressi gratuiti
5. carenze riscontrate dall'utenza e disservizi eventualmente manifestati.

Art.10) - Gestione degli introiti dell'attività

Gli incassi derivanti dall'esercizio delle attività svolte nel centro culturale sono a beneficio del concessionario, che riverserà il 20% della somma introitata all'Amministrazione Comunale quale compartecipazione alle spese di gestione del centro culturale. Gli importi saranno verificati dall'ufficio cultura nella relazione consuntiva annuale che dovrà pervenire dal concessionario come specificato nell'art.9.

Art.11) - Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'Ente e il Concessionario, circa l'efficacia, applicazione, esecuzione ed interpretazione della presente concessione, sarà deferita al giudice ordinario. Foro competente è quello di Forlì.

Art.12) - Spese

La presente concessione sarà stipulata a mezzo di scrittura privata.

La concessione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Tutte le spese inerenti il presente atto, imposte e tasse e quant'altro occorre per dare corso legale alla presente concessione, sono a carico del concessionario.

Art.13) - Domicilio

Per tutti gli effetti della presente concessione le parti eleggono domicilio presso gli indirizzi indicati in premessa. Le comunicazioni e le notifiche saranno effettuate tramite posta elettronica certificata.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Per l'Organizzazione di Volontariato/
Associazione del Terzo Settore*

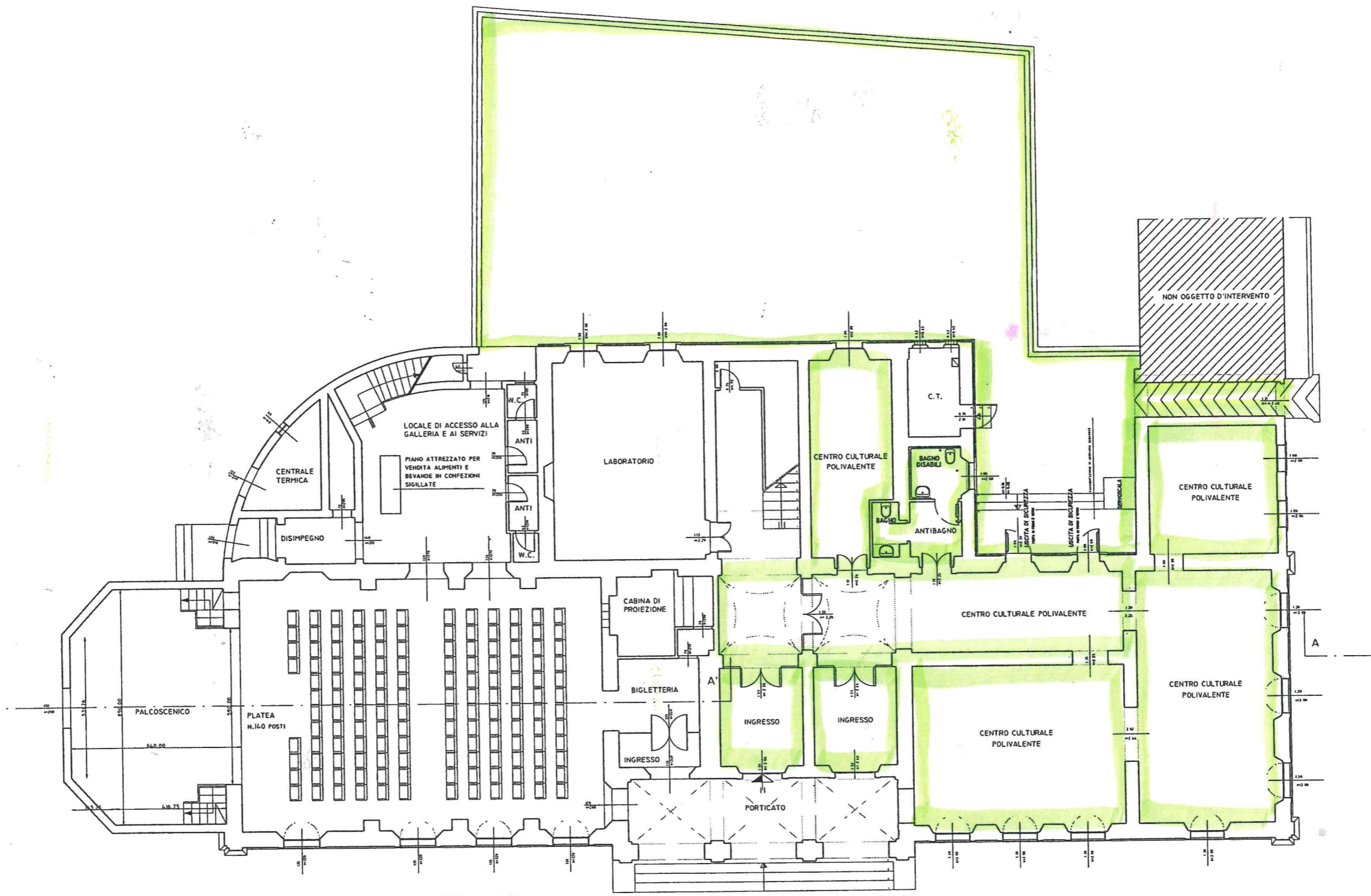
Il Presidente/Legale Rappresentante

(_____)

Per l'Ente concedente

Il Responsabile del Servizio Cultura

(Giuseppe Michelacci)



PIANTA PIANO TERRA SCALA 1:100